

DECRETO DIRIGENZIALE N. 410 del 19 dicembre 2008

AREA GENERALE DI COORDINAMENTO SVILUPPO ECONOMICO SETTORE REGOLAZIONE DEI MERCATI - D.Lgs 387/03, art. 12 e DGR 460/04. Impianti alimentati da fonte rinnovabile. Autorizzazione alla costruzione ed esercizio di un impianto di produzione di energia elettrica alimentato a biomasse (oli vegetali) della potenza di 7,98 MW da ubicare nel comune di Teverola (CE) in area ASI-Aversa Nord. Proponente: CONSORZIO ALIMONTI ENERGIA Srl.

IL DIRIGENTE DEL SETTORE

PREMESSO

- che con Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.) viene data attuazione alla Direttiva 2001/77/CE relativa alla promozione dell'energia elettrica prodotta da fonti energetiche rinnovabili nel mercato interno dell'elettricità;
- che il comma 1 dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 dichiara di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti le opere per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, comprese quelle connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio, per la realizzazione degli impianti alimentati da fonti rinnovabili, autorizzate ai sensi del comma 3 del medesimo decreto;
- che il comma 3 dello stesso articolo 12 sottopone ad una autorizzazione unica, nell'ambito di una Conferenza di Servizi convocata dalla Regione, la costruzione e l'esercizio degli impianti di produzione di energia elettrica alimentati da fonti rinnovabili, gli interventi di modifica, potenziamento, rifacimento totale o parziale e riattivazione, come definiti dalla normativa vigente, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio degli impianti stessi;
- che il comma 4 del richiamato articolo 12 dispone che l'autorizzazione è rilasciata a seguito di un procedimento unico, al quale partecipano tutte le Amministrazioni interessate, svolto nel rispetto dei principi di semplificazione e con le modalità stabilite dalla legge 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni;
- che lo stesso comma 4 stabilisce che l'autorizzazione costituisce titolo a costruire ed esercire l'impianto in conformità al progetto approvato;
- che con atto della Giunta Regionale della Campania n° 460 del 19 marzo 2004 (BURC n. 20 del 26 aprile 2004) è stata individuata, ai sensi del comma 1 dell'articolo 4 della legge 7 agosto 1990, n. 241, nel Settore "Sviluppo e Promozione delle Attività Industriali – Fonti Energetiche" dell'Area Generale di Coordinamento "Sviluppo Settore Secondario" la struttura regionale responsabile dell'istruttoria e di ogni altro adempimento procedimentale, nonché dell'adozione del provvedimento finale, per le attività afferenti le previsioni dell'articolo 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387;
- che il comma 1, dell'art. 9 della Legge Regionale n. 12 del 28 novembre 2007, così come integrato dal comma 5 dell'art. 32 della L.R. n. 1/08, nel modificare la L.R. n. 11 del 4 luglio 1991 ha istituito nell'AGC 12, rinominata "Sviluppo Economico", il Settore 04 "Regolazione dei Mercati" struttura a cui, tra l'altro, è affidata la competenza della gestione delle attività relative alle autorizzazioni per le strutture di vendita e gli insediamenti produttivi;
- che la Giunta Regionale con delibera di n° 47 dell' 11/01/2008, nell'attuare le disposizioni di cui al richiamato art. 9 della L.R. 12/07, ha conferito l'incarico di Dirigente del Settore 04 "Regolazione dei mercati" dell'A.G.C. 12 "Sviluppo Economico", al dott. Luciano Califano nonché con DGR n. 518 del 21/03/2008 ha conferito l'incarico di Dirigente del Servizio 03 "Mercato Elettrico Regionale, Energy Management" del Settore 04 al Sig. Vincenzo Guerriero;

CONSIDERATO

- che con propria nota del 03/08/2007 acquisita al protocollo regionale col n. 2007. 0694457, il Consorzio Alimonti Energia (di seguito: il proponente) con sede in area ASI di Teverola (CE) – C.F. 03266550619, ha presentato l'istanza, con allegato progetto preliminare, di attivazione della procedura di autorizzazione unica prevista dall'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 per la costruzione e l'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante utilizzo di

biomasse (Oli vegetali), da realizzarsi nel Comune di Teverola (Ce) su terreni dell'Area ASI – Aversa Nord, riportati in Catasto terreni al Foglio 4 p.lla 5682, sub 1 e p.lla 5683 appartenenti alla Società Molini Campani S.P.A. e concessi in diritto di superficie al Consorzio Alimonti Energia, come da atto Notarile redatto dal Dottor Gerardo Santomauro, Notaio in Ortona, num. Repertorio 5880, raccolta 2591, del 11/04/2008, successivamente acquisito in proprietà, il 10/11/2008, con atto redatto dal Dottor Gerardo Santomauro, Notaio in Ortona, num. Repertorio 6633,

- che con nota del 30/04/2008, prot. n. 2008. 0371159, veniva indetta e convocata la riunione della prescritta Conferenza di Servizi (inseguito CdS) per il giorno 03/06/2008
- che in data 30/11/2008, prot. n. 2008. 0972866, veniva indetta e convocata la riunione conclusiva della Conferenza di Servizi per il giorno 04/08/2008

PRESO ATTO

- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi del 03/06/2008, trasmesso con nota del 09/06/2008, al prot.reg. 2008. 0492657, nella quale sono state evidenziate le posizioni in merito alla iniziativa del proponente da parte delle Amministrazioni intervenute;
- che con nota del 25/07/2008, prot. 0656633, il proponente ha trasmesso, in merito all'istanza, copia del progetto definitivo, nonché le integrazioni specifiche richieste dai convenuti in sede di conferenza
- del certificato di destinazione urbanistica rilasciato dal Comune di Teverola, in data 23/01/2008, con il quale attesta che le particelle interessate dal progetto ricadono in zona "D" in area ASI di Aversa Nord e che non sono soggette ad alcun vincolo idrogeologico né paesaggistico – ambientale ai sensi del D.Lgs 42/04.
- della Soluzione di connessione alla rete elettrica fornita dalla Società Enel in data 12/02/2008, accettata dalla Società proponente in data 21/04/2008 e successivamente rettificata con la comunicazione di curare direttamente gli adempimenti connessi all' autorizzazione, trasmessa ad Enel il 14/11/2008.
- del resoconto verbale della riunione della Conferenza di Servizi conclusiva del 04/08/2008, nel corso della quale è stata acquisita la dichiarazione del Consorzio ASI Caserta con la quale ha concesso la servitù di cavidotto necessaria alla connessione di rete dell'impianto in oggetto, evidenziando che non sarà prodotto ulteriore atto formale, ai fini autorizzativi ;
- che nel corso della procedura sono stati acquisiti le seguenti note e pareri:
 - a) Nota dell' ARPAC CRIA, acquisita al prot.reg.num. 0831802 del 08/10/2008, con la quale esprime parere favorevole in merito agli impatti acustici ed elettromagnetici con prescrizioni;
 - b) Parere favorevole dell'ARPAC Dipartimento Provinciale Di Caserta, espresso in sede di CdS del 03/06/2008, ai sensi dell'art. 269 del D.Lgs 152/06 e s.m.i.
 - c) Parere favorevole dell'Amministrazione Comunale di Teverola, espresso in sede di CdS del 03/06/2008
 - d) Parere favorevole di massima della Provincia di Caserta, espresso in sede di CdS del 03/06/2008, in merito all'inquadramento territoriale. Chiede integrazioni e chiarimenti circa gli aspetti riguardanti il ciclo delle acque e comunica che emetterà il proprio parere, con una nota unica formale, una volta acquisiti quelli delle altre strutture provinciali competenti.
 - e) Nota dello STAP Ecologia di Caserta, acquisita al prot.reg. 0846403 del 31/10/2008, con la quale fornisce il proprio assenso relativamente alle Emissioni in Atmosfera derivanti dall'impianto in esame;
 - f) Nota del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, acquisita in sede di CdS del 03/06/2008 con la quale esprime il proprio parere di competenza favorevole con prescrizioni;
 - g) Nota del Genio Civile di Caserta, acquisita al protocollo regionale n. 0472256 del 03/06/2008, con la quale comunica di non dover esprimere parere di competenza, in quanto non si prevede alcuna linea elettrica di collegamento esterna al lotto, alcuna interferenza con il demanio idrico, e non è prevista variante al PRG;

- h) Nota dell'Asl Ce 2, acquisita in sede di CdS del 03/06/2008, con la quale comunica il parere igienico sanitario favorevole, con prescrizioni di esercizio;
- i) Nota del Settore Regionale Politica del Territorio, acquisita al protocollo regionale n. 0459588 del 28/05/2008, con la quale comunica la non competenza ad esprimersi, in quanto l'impianto non ricade in area Parco o Riserva Naturale Regionale;
- j) Nota del Proponente, acquisita al protocollo regionale n. 0153019 del 20/02/2008, con la quale trasmette la nota di Enel Distribuzione del 12/02/2008, con la quale comunica che l'impianto sarà allacciato alla rete di Distribuzione MT con tensione nominale di 20 kV tramite inserimento in antenna sulla linea dedicata, uscente dalla Cabina Primaria Aversa;
- k) Nota del Proponente, acquisita al protocollo regionale n. 0153019 del 20/02/2008, con la quale trasmette il contratto di affitto attestante la disponibilità dei suoli;
- l) Nota del proponente, trasmessa per fax, acquisita al protocollo regionale n. 0703267 del 18/08/2008, con la quale comunica l'assegnazione del suolo in agglomerato "Aversa Nord" nel Comune di Teverola (CE).
- m) Nota della Direzione Regionale per i beni Culturali del 14/10/2008, con la quale trasmette il proprio nulla osta di competenza;
- n) Nota della Provincia di Caserta, acquisita agli atti della CdS del 04/12/08, con la quale comunica il parere favorevole di competenza

CONSTATATO

- che il progetto, limitatamente alla produzione di energia elettrica, non è assoggettabile alla procedura di cui alla lettera b) dell'Art. 20 del D.Lgs 152/06, così come modificato dal D.Lgs. 4/08, in base agli elementi indicati nell'Allegato V della parte seconda dello stesso Decreto, in quanto di potenza termica complessiva inferiore a 50 MWt e pertanto non rientrante tra i progetti di cui all'Allegato IV della seconda parte del richiamato Decreto Legislativo;

PRESO ATTO

- che l'intervento proposto è compatibile con le "Linee guida in materia di sviluppo sostenibile nel settore energetico" approvate con Delibera di Giunta Regionale n° 4818 del 25 ottobre 2002, così come integrate con la Delibera n° 3533 del 5 dicembre 2003;
- che il procedimento autorizzatorio si è svolto regolarmente e che tutte le amministrazioni interessate sono state regolarmente invitate.
- che il procedimento ai sensi dell'art. 12 del D. Lgs. 387/03 si conclude con una autorizzazione unica;

RITENUTO

di poter, quindi, adottare il provvedimento di autorizzazione unica, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, DGR n. 460 del 19 marzo 2004 e DGR n. 1955 del 30 novembre 2006, tenuto conto delle eventuali prescrizioni impartite in materia ambientale, nonché di tutte le prescrizioni formulate nel corso dell'istruttoria, fermo restando quanto previsto dalla normativa vigente in materia di produzione di energia elettrica, in particolare da fonti rinnovabili e fatti salvi eventuali accordi tra il proponente ed il Comune sede dell'intervento;

VISTA

- la Direttiva 2001/77/CE e il D. Lgs 387/03 di attuazione,
- la L.R. 28 novembre 2007, n. 12,
- la L.R. 30 gennaio 2008, n. 1;
- la DGR 11 gennaio 2008, n. 47
- la DGR 21 marzo 2008 n. 518

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Posizione Organizzativa "Mercato Elettrico" incardinata nell'AGC 12 "Sviluppo Economico" e delle risultanze degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché della dichiarazione di regolarità della stessa resa dal Dirigente del Servizio 03 "Mercato Energetico Regionale, Energy Management" del Settore 04 "Regolazione dei mercati", della stessa AGC 12 "Sviluppo Economico";

DECRETA

Per i motivi espressi in premessa che qui si danno per ripetuti e riscritti:

1. Il Consorzio Alimonti Energia, con sede legale in area ASI di Teverola (CE) – C.F. 03266550619, è autorizzato, fatti salvi i diritti di terzi, ai sensi dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387 (G.U. 31 gennaio 2004, n. 25. S.O.):

- alla costruzione ed all'esercizio di un impianto di produzione di energia, mediante utilizzo di biomasse (Oli vegetali), da realizzarsi nel Comune di Teverola (Ce) su terreni dell'Area ASI – Aversa Nord, riportati in Catasto terreni al Foglio 4 p.lla 5682, sub 1 e p.lla 5683;
- alla realizzazione di un allacciamento alla rete di Distribuzione ENEL in MT, con tensione nominale di 20 kV attraverso l'inserimento in antenna, su linea dedicata, uscente dalla cabina primaria Aversa (220/20kV, DO00 1 37452). Tale soluzione prevede l'inserimento di una nuova cabina di consegna, tra le p.lle 5680 e 5681, adiacente alla esistente cabina di consegna Pastificio, DO60 2 78317, in derivazione della futura linea MT "Consorzio Alimonti Energia", sullo stallo MT, di cabina primaria, ad esso dedicata, approntato sulle sbarre "rosse", mediante posa di un conduttore in cavo interrato AL 3x1x185 mmq, di lunghezza complessiva di 1300 m nonché ogni altra opera connessa necessaria.

2. L'impianto, nonché le opere connesse e le infrastrutture indispensabili alla costruzione e all'esercizio dello stesso autorizzate col presente decreto sono, ai sensi del comma 1 dell'art. 12 del Decreto Legislativo 29 Dicembre 2003 n. 387, di pubblica utilità, indifferibili ed urgenti.

Le predette opere saranno realizzate nei siti indicati nella cartografia di cui alle tavole del layout di centrale del progetto definitivo allegato al presente atto, di cui costituisce parte integrante.

3. La realizzazione dell'opera è vincolata alle seguenti prescrizioni:

a) ARPAC - CRIA

- il proponente deve dare comunicazione all'Agenzia della data di ultimazione dei lavori e della piena conformità delle opere realizzate al progetto presentato;
- il proponente, in fase di pre-esercizio, deve eseguire idonea campagna di rilievi e misure, sia dei campi elettromagnetici che del rumore e trasmettere i dati all'ARPAC
- l'Agenzia si riserva, comunque di verificare in fase di attivazione dell'impianto il rispetto dei limiti fissati dalla vigente normativa;

b) Comando Provinciale dei Vigili Del Fuoco Di Caserta

Prescrive quanto segue:

- la parete di separazione tra il locale gruppo elettrogeno ed i rimanenti locali deve presentare le caratteristiche di resistenza al fuoco REI 120; la porta di comunicazione con la sala di controllo deve essere REI 120;
- il locale gruppo elettrogeno deve presentare la soglia di accesso rialzata di 20 cm e impermeabilizzazione della pavimentazione;
- dovranno essere rispettate tutte le norme vigenti in materia;
- a lavori ultimati, dovrà essere chiesto il sopralluogo ai fini del rilascio del Certificato di Prevenzione Incendi, necessario per l'esercizio dell'attività ai sensi della Legge n. 966/65 e del D.P.R. 37/98, salvo quanto previsto dall'art. 3 del D.P.R. 37/98;

4. Il Proponente è obbligato:

- al ripristino dei luoghi, secondo la naturale vocazione, ad avvenuta ultimazione dell'impianto ed alla rimozione di tutte le opere e relativo ripristino dei siti ad avvenuta cessazione produttiva dell'impianto, predisponendo uno specifico piano di dismissione da presentare con il progetto esecutivo;
- a tenere sgombre da qualsiasi residuo le aree non direttamente occupate dalle strutture e rese disponibili per eventuali usi compatibili;

- a comunicare gli atti derivanti dal rispetto delle prescrizioni innanzi riportate alla Regione Campania – Settore Regolazione dei Mercati ed a trasmettere i suddetti atti alle rispettive Amministrazioni richiedenti;
 - ai fini dell'effettuazione dei controlli di competenza, il proponente è obbligato a trasmettere, prima dell'inizio dei lavori, ai competenti Uffici del Comune sede dell'intervento, alla Regione Campania - Settore Regolazione dei Mercati e al Genio Civile territorialmente competente, copia del progetto esecutivo dell'intervento e delle opere connesse, debitamente firmato da tecnico abilitato.
5. I lavori di realizzazione dell'impianto di biomasse, in analogia a quanto previsto dall'art. 15 del D.P.R. 380/2001, devono avere inizio entro un anno a decorrere dalla data di autorizzazione ed essere ultimati entro tre anni dall'inizio dei lavori stessi, pena la decadenza dell'autorizzazione, salvo proroga motivata per fatti sopravvenuti ed estranei alla volontà del proponente. Sono fatte salve cause di forza maggiore, indipendenti dalla volontà del proponente e tempestivamente comunicate.
 6. L'autorizzazione, in analogia a quanto disposto al comma 1 dell'art. 1- quater della Legge 27 ottobre 2003 n. 290, comunque decade ove il titolare della stessa non comunichi di aver dato inizio ai lavori entro dodici mesi dal momento in cui il provvedimento di autorizzazione è divenuto inoppugnabile anche a seguito della definizione di eventuali ricorsi in sede giurisdizionale;
 7. Il proponente comunica alla Regione Campania, Settore "Regolazione dei Mercati", la data di inizio lavori, nonché quella di ultimazione, corredata da documentazione a firma di professionista abilitato con la quale si attesti che l'impianto e le opere connesse sono state realizzate come da progetto esecutivo.
 8. Eventuali variazioni del programma, a fronte di motivati ritardi realizzativi, sono autorizzati dalla Regione Campania - Settore "Regolazione dei Mercati", a seguito di motivata richiesta del proponente.
 9. Il proponente trasmette alla Regione Campania - Settore "Regolazione dei Mercati", durante la fase di esecuzione delle opere e nelle more della messa in esercizio, con cadenza semestrale, un rapporto sullo stato di realizzazione dell'iniziativa.
 10. Il presente atto è notificato al proponente e comunicato alle Amministrazioni interessate al procedimento, nonché al Gestore di rete e all'Ufficio dell'Agenzia delle Dogane territorialmente competente a cura dell'Amministrazione procedente.
 11. Avverso la presente autorizzazione è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR competente o, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato nel termine rispettivamente di sessanta e centoventi giorni dalla notifica, nei modi previsti del presente decreto;
 12. Copia del presente atto è inviata all'Assessore alle Attività Produttive, al Coordinatore dell'AGC 12 "Sviluppo Attività Settore Secondario" e al Servizio 04 "Registrazione Atti Monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali" dell'A.G.C. 02 "Affari Generali della Giunta" nonché al B.U.R.C. per la pubblicazione in forma ridotta senza gli allegati tecnici che sono disponibili presso il Settore 04 dell'AGC 12.

Dott. Luciano Califano